



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento

2022/2023

KRIS006004

IST. ISTRUZIONE SUPERIORE POLO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti dei tre distinti indirizzi di studio (Ipseo- Ipssar – ITE), provengono da diversi contesti socio-economico: per la maggior parte sono figli di operai e contadini, figli di impiegati e di piccoli imprenditori, appartengono ad una fascia medio- bassa, con genitori generalmente poco attenti ai percorsi ed ai risultati scolastici dei figli. Si distinguono di poco i genitori degli studenti dell'ITE, poiché i frequentanti sono per la maggior parte residenti a Cutro e quindi anche le famiglie sono agevolate nel rapporto con la scuola e i docenti.</p> <p>La popolazione scolastica è eterogenea, interessata alle opportunità lavorative gli studenti Ipseo e Ipsars, tendenti a continuare gli studi i frequentanti l'ITE.</p> <p>Tra la popolazione scolastica degli istituti professionali è alta l'incidenza degli alunni BES, DSA e H che sono stimolati , particolarmente dalle attività laboratoriali a sviluppare le loro capacità e ad interagire positivamente. L'incidenza degli studenti immigrati, è più alta nell'Ipseo, poiché è l'indirizzo di studio fortemente legato al lavoro nel settore turistico, da sempre interesse dei lavoratori stagionali, la percentuale degli studenti immigrati si aggira intorno al 2% della popolazione scolastica. Gli interventi messi in atto dall'offerta formativa ne hanno favorito l'adattamento al diverso contesto e i risultati scolastici. Il rapporto studenti- insegnante risulta adeguato e permette un corretto svolgimento delle azioni formative</p>	<p>La popolazione scolastica del Polo risente di un background generalmente povero dal punto di vista culturale, mediamente da quello economico, resta alta l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate, che spesso accusano la mancanza di figure di riferimento, che risentono della disgregazione della famiglia e vivono come disagio i difficili rapporti nelle famiglie allargate ciò incide in maniera rilevante sulle dinamiche relazionali e di apprendimento. Gli studenti figli di genitori immigrati vivono sovente un duplice svantaggio: la fragilità economica delle loro famiglie e le barriere culturali. Si rileva il continuo ricambio del personale docente che, adottando diverse strategie e metodologie non giova all'efficacia del dialogo educativo, date le problematiche presentate dalla maggior parte degli allievi. L'intervento dell'organico potenziato è stato subordinato all'esigenza delle sostituzioni docenti assenti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio sul quale insiste l'Istituto è caratterizzato da un contesto ambientale con forte vocazione turistica e agricola. L'istituto ha confermato un rapporto articolato con il territorio, caratterizzandosi per rapporti consolidati con associazioni professionali, enti locali, e in particolare con il microcosmo delle aziende turistiche locali: questa rete di collaborazioni permette di migliorare la sua offerta formativa a favore dell'utenza, ma anche di realizzare progetti per la formazione extracurricolare degli studenti. La Provincia che si fa carico di spese di natura strutturale/gestionale che attengono all'istituzione e all'organizzazione di base del servizio scolastico, quali l'approntamento dei locali e il personale, la manutenzione ordinaria e straordinaria, eventuali spese per la ristrutturazione dello stabile. Sul territorio si sono instaurati rapporti con associazioni di categorie, imprese agricole e turistiche per sviluppare progetti di PCTO. Il ritorno in presenza ha coinciso con la ripresa di attività extrascolastiche; il Polo ha aderito alla rete Erasmus cogliendo le opportunità di mobilità degli studenti nei paesi europei, selezionando due gruppi di discenti che hanno preso parte al soggiorno di quattro settimane ciascuno rispettivamente a Marsiglia e Malta.</p> <p>Inoltre il Polo attraverso la pubblicazione della nota dell'USR Calabria prot. 23170 del 21/11/2022 - risulta inserita nell'elenco delle Istituzioni scolastiche accreditate per lo svolgimento del tirocinio TFA per l'a.s. 2022/2023.</p>	<p>Il territorio, di ubicazione della scuola e delle varie residenze dei discenti, è lontano dai centri della politica e dell'amministrazione regionale e dai centri culturali pertanto privo di stimoli e momenti di confronto dialettico con i diversi stakeholders presenti sul territorio. Il tasso di disoccupazione è abbastanza alto, non essendo un territorio interessato alla destagionalizzazione del turismo; durante il periodo invernale il lavoro nelle strutture turistiche è quasi inesistente fatta eccezione per i ristoranti che lavorano quasi tutti, tutto l'anno. Le aree interne sono soggette allo spopolamento da parte dei giovani, e anche molti capi famiglia lavorano all'estero ritornando a casa solo nei periodi festivi. Scarsa, ma in via di miglioramento, la partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici dei tre plessi scolastici sono abbastanza ampi e funzionali alle attività didattiche e laboratoriali. Le aule sono quasi tutte dotate di LIM di ultima generazione e supportate dal wi-fi. Sono presenti i laboratori di informatica, linguistico, i laboratori dell'azienda agraria, i laboratori di enogastronomia e sala bar, nonché laboratori mobili di enogastronomia usati durante le attività esterne legate ad eventi e manifestazioni. Risorse finanziarie disponibili provengono dal MI , per funzionamento amministrativo e didattico, FIS/MO, i contributi delle famiglie sono in crescita. A supporto dell'attività didattica negli anni sono stati svolti numerosi progetti grazie ai finanziamenti PON/POR/FESR; l'ultimo è il PON FESR 13.1.4A-FESRPON-CL-2022-5 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo". Il Polo per intercettare le esigenze di trasporto degli studenti frequentati i tre plessi ha istituito anche quest'anno il servizio navetta al fine di "facilitare la frequenza degli studenti delle frazioni del nostro particolare territorio del Comune di Cutro, Steccato, San Leonardo e Isola Capo Rizzuto e offrire la possibilità di una scelta in più".</p> <p>Il territorio purtroppo continua a non essere servito con efficienza dal trasporto pubblico. Dai paesi dell'entroterra vi è una sola corsa mattutina e il ritorno è previsto prima dell'orario di conclusione delle lezioni (Ipseo). Da Crotone e paesi limitrofi gli studenti arrivano utilizzando più corse di autobus con evidenti ritardi all'ingresso del mattino. Tant'è che per garantire un corretto svolgimento delle lezioni le ore in tutti e tre i plessi sono stata adattate alle esigenze di trasporto (con frazione oraria di 50 minuti).</p>	<p>Tutti e tre i plessi non sono dotati di palestra, pertanto, per l'attività fisica si usano gli spazi esterni o in classe si svolgono giochi da tavolo come dama, scacchi con i dei tornei che catturano l'attenzione e stimolano alla competizione sportiva gli alunni. Nonostante nei tre plessi vi siano adeguate strumentazioni informatiche è difficoltosa la connessione internet che rallenta, così, le attività didattiche, limitando la possibilità di creare nelle classi, laboratori attivi, nonostante la presenza di LIM di ultima generazione in tutte le classi.</p> <p>Le risorse economiche disponibili sono sempre esigue rispetto ai bisogni reali dell'utenza delle tre scuole</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti del Polo sono suddivisi, quasi equamente, tra docenti con contratto a tempo indeterminato e contratto a tempo determinato; in organico anche docenti neo-immessi in ruolo. I docenti che da molti anni sono presenti nella scuola sono una valida guida per i giovani colleghi. Tutto il corpo docente è molto collaborativo, partecipa allo svolgimento delle buone pratiche, molti docenti partecipano a corsi di formazione on line, vista l'eredità lasciataci dal prolungarsi della pandemia da Covid-19, hanno colto l'occasione per seguire corsi di formazione da casa, migliorando soprattutto le conoscenze informatiche. Ultimo in ordine cronologico un corso sull'inclusione di 25 ore tenuto dall'ambito 7/8 Calabria</p>	<p>L'alto numero di docenti precari e il loro marcato turn over, comporta la non continuità didattica in molte classi con difficoltà dovute a metodi di insegnamento diversi per ogni docente, con conseguenze sull'apprendimento degli alunni, soprattutto il turn over dei docenti di sostegno crea disagi negli alunni con disabilità più o meno gravi ripercuotendosi sull'apprendimento degli stessi.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso dello scorso anno scolastico gli studenti hanno ripreso a frequentare in presenza, dopo un biennio caratterizzato dall'emergenza pandemica.</p> <p>I risultati non si sono fatti attendere e nell'alveo delle relazioni tra i docenti e con gli stessi studenti e nel profitto, nel complesso accettabile in tutto il Polo.</p> <p>Si registrano diversi ingressi di studenti provenienti da altre istituzioni scolastiche di Crotone e provincia, che hanno scelto di frequentare il Polo distribuendosi tra i tre plessi. Inoltre i percorsi serali sono ben frequentati e vi sono ancora richieste per iniziare la frequenza pur provenendo da diverse sedi; questo a riprova che il Polo dispone di un offerta formativa di qualità che intercetta le esigenze del territorio.</p>	<p>Gli strascichi della didattica a distanza dei bienni 19/20 e 20/21 hanno evidenziato criticità dovute alla difficoltà degli apprendimenti per la modalità di erogazione delle lezioni on line. Specialmente gli alunni delle prime classi hanno avuto difficoltà ad approcciare le materie professionalizzanti</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti il loro percorso di studi, con risultati mediamente sufficienti.
4	MOTIVAZIONE Pur nelle difficoltà segnalate vengono evidenziati discreti progressi.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Negli anni scolastici pre-pandemia, ad esclusione degli anni 19/20 e 20/21, il fenomeno di disertare i test Invalsi da parte degli studenti si è ridotto notevolmente così come il fenomeno del cheating. Ma ancora molto deve essere fatto affinché gli studenti considerino l'Invalsi come una prova formativa. Si procederà a somministrare esempi di prove per abituare gli allievi alle rilevazioni per valutare le competenze di italiano, matematica e di inglese.	Dalla restituzione dei diversi livelli emerge, per le tre discipline, la necessità di fare attenzione ai divari all'interno tra le classi, rinforzando gli strumenti informatici per migliorare l'esito dei test di lingua e di calcolo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: . Gli studenti non riescono a raggiungere risultati soddisfacenti: si deve lavorare sui livelli di apprendimento in relazione ai livelli di partenza
2	MOTIVAZIONE Scarsa la partecipazione degli alunni alle prove. Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli alunni attraverso lo sviluppo del senso di legalità, il rispetto delle regole, la collaborazione, la responsabilità. Nell'ambito delle attività dipartimentali vengono messi in atto progetti mirati a ottenere risultati per le competenze di cittadinanza.</p>	<p>La formalizzazione delle regole è esistente ma non sempre viene rispettata in ordine alle entrate/uscite/provvedimenti disciplinari. Si evidenzia una percentuale della comunità scolastica in cui sono ancora presenti alcuni atteggiamenti di scarso autocontrollo e di conflittualità.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli sufficienti nelle competenze sociali e civiche nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
3	<p>MOTIVAZIONE</p> <p>Giudizio congruo e rispondente agli esiti delle azioni condotte.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>. Relativamente agli alunni del professionale, gli stessi riescono a inserirsi nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato. Più difficile l'inserimento nel lavoro per gli alunni del tecnico. L'area professionalizzante consente agli alunni un immediato ingresso nel mondo del lavoro. Solo una minima percentuale prosegue gli studi superiori</p>	<p>Per quanto riguarda gli Istituti Professionali elemento negativo è la stagionalità dell'attività lavorativa, legata al periodo estivo. Per quanto riguarda l'Istituto Tecnico i diplomati non sempre riescono a trovare lavoro nella propria area di competenza adattandosi a svolgere lavori precari.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: . Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
3	<p>MOTIVAZIONE</p> <p>La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'Università è inferiore alla media provinciale e regionale. Bisogna distinguere gli Istituti Professionali (Ipseo e Ipssar) dall'Istituto Tecnico Finanza e Marketing. Nel primo caso, nonostante la scuola non si sia dotata di strumenti per verificare ex-post, è consapevole che gli studenti in una buona percentuale si inseriscono nel mondo del lavoro, anche se con contratti a tempo. Per ciò che riguarda il Tecnico, una buona parte di alunni prosegue gli studi universitari.</p>

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, attraverso la progettazione curricolare, si prefigge di presentare le attività formative che sono necessarie a perseguire efficacemente la mission della scuola.</p> <p>L'obiettivo è quello di formare individui capaci di collocarsi da subito nel mondo del lavoro e delle specifiche professioni, come nel caso di IPSEOA e IPSSAR, ma che allo stesso tempo dispongano di solide basi culturali (ITE) per permettere, anche, un eventuale percorso universitario.</p> <p>Così come la progettazione, la valutazione e il monitoraggio sono elementi essenziali del percorso formativo.</p> <p>E nel percorso formativo, ruolo più che importante, lo ricoprono le attività proposte attraverso il PCTO, orientative di quello che potrà essere il percorso futuro degli allievi del Polo.</p>	<p>Le prove di ingresso, elaborate nei lavori dipartimentali e somministrate soprattutto nel primo biennio hanno evidenziato carenze di base nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese.</p> <p>Per quanto le attività progettuali siano incentrate nel portare miglioramenti al fine di recuperare le carenze di cui sopra, si trovano resistenza nella volontà degli studenti di superare tali ostacoli.</p> <p>La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
4	MOTIVAZIONE La scuola considera la valutazione un elemento importante all'interno dell'attività di apprendimento- insegnamento. Tutti i criteri della valutazione sono stati condivisi all'interno del Collegio Docenti (del 12 settembre 2022) allo scopo di operare modifiche in base ai risultati ottenuti dagli studenti. I dipartimenti disciplinari lavorano nell' ottica di condividere programmi, metodologie di insegnamento e criteri di valutazione al fine di migliorare le conoscenze e le competenze degli allievi.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli spazi di apprendimento sono organizzati al meglio per consentire agli studenti di conseguire al meglio gli apprendimenti.</p> <p>Ogni aula dispone di LIM di ultima generazione ed i laboratori (nei professionali) sono ben organizzati e dotati di tutte le attrezzature necessarie.</p> <p>Nell'Istituto tecnico il laboratorio informatico è ben organizzato e le postazioni dotate di computer all'avanguardia.</p> <p>Si utilizzano le metodologie didattiche innovative per stimolare l'attenzione degli studenti come: Cooperative Learning, le attività per Gruppi, Flipped Classroom; questo consente agli alunni di interagire sia tra di loro che con l'insegnante e di apprendere con maggiore facilità.</p> <p>Nei casi di problemi tra studenti della stessa classe o di classi diverse si cerca di mediare e nei casi estremi si convocano i genitori per contribuire con la famiglia a sensibilizzare gli alunni sui giusti modi di comportarsi.</p>	<p>Permangono atteggiamenti in alcuni alunni poco consoni all'ambiente scolastico, purtroppo retaggio di ambienti famigliari poco presenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
4	
	<p>MOTIVAZIONE</p> <p>L'organizzazione di spazi e tempi tiene conto prioritariamente delle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati nella maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano strategie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento, anche se non completamente interiorizzate, sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra gli studenti e studenti e insegnanti sono positive. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, sin dalla sua nascita, è inclusiva. Molti sono gli alunni con disabilità che hanno frequentato e frequentano i tre istituti, con ottimi risultati.</p> <p>I professionali ma soprattutto l'IPSEOA ospita anche molti studenti stranieri, generalmente provenienti da paesi che si affacciano sul mar Mediterraneo ma anche dall'est Europa.</p> <p>I docenti e gli educatori svolgono un lavoro encomiabile di accoglienza, garantendo a tutti gli alunni di poter raggiungere gli obiettivi di conoscenza e competenza del percorso scolastico prescelto.</p>	<p>In alcuni casi le famiglie non sempre collaborano con i docenti e gli educatori non facilitando il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum scolastico.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
5	MOTIVAZIONE La scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, come i Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con una buona ricaduta. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dal mese di novembre, il personale docente incaricato delle attività di orientamento, inizia a pianificare le attività da svolgere per l'orientamento in entrata, stilando un calendario delle visite da fare presso i plessi scolastici dei paesi del bacino di utenza del Polo; nonché delle visite presso le sedi dei tre istituti.</p> <p>Vengono pianificate anche le giornate di OPEN DAY, nelle quali ciascun Istituto presenta la propria offerta formativa e si consente ai futuri studenti ed alle proprie famiglie di visitare la scuola, avere informazioni sulle attività progettuali che si sviluppano all'interno del Polo.</p> <p>Nel corso del c.a.s con il progetto Erasmus, alcuni alunni sono stati inseriti in esperienze lavorative e culturali all'estero.</p> <p>Per le classi quinte il Polo ha sempre partecipato all'evento "Orienta Calabria", le proposte formative sia delle università calabresi che delle regioni limitrofe, in più ha ospitato alcuni corpi dell'arma (Carabinieri – Guardia di Finanza) al fine di presentare l'attività professionale del militare.</p>	<p>I punti di debolezza sono da ricercarsi nello scarso raccordo tra le scuole di diverso ordine e grado.</p> <p>Non tutti gli studenti dei tre Istituti sono interessati a continuare un percorso formativo universitario, per cui vi è una certa resistenza nel partecipare ad eventi informativi in tal senso.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
5	MOTIVAZIONI Risulta assente la collaborazione costante tra docenti di ordini di scuole diversi; al contrario sono ben strutturate le attività di orientamento sia in entrata che in uscita. Nel secondo caso la scuola si è prodigata affinché gli alunni avessero un quadro ben chiaro delle prospettive di crescita sia professionale che culturale, stipulando accordi con imprese per le attività di PCTO e accompagnando gli alunni nella scelta di un eventuale futuro percorso didattico.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione della scuola è chiara a tutti e le priorità sono ben definite nel PTOF. La missione e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e vengono divulgate alle famiglie e al territorio, con l'obiettivo della condivisione e della partecipazione alla vita della scuola. Lo stato di reggenza nella guida della scuola, degli ultimi 6 anni, ha reso precaria ogni attività di monitoraggio. Si è proceduto, con i relativi problemi legati alla pandemia da COVID-19, a riprendere nell'ultimo anno attività di monitoraggio delle diverse realtà scolastiche, al fine di verificare le performance dell'organizzazione o sulla sua capacità di conseguire i propri obiettivi.</p>	<p>Coinvolgere più concretamente tutti i portatori di interesse: principali stakeholder sono i docenti, il personale non docente, le famiglie, gli studenti, le scuole in rete, gli enti territoriali privati e pubblici, l'USR e il MIUR. Monitorare l'efficacia della comunicazione anche attraverso una migliore funzionalità del sito. Formazione dei genitori, che non utilizzano le nuove tecnologie, sul loro utilizzo per l'interazione con la scuola. Estendere la partecipazione alla valutazione dei risultati e al processo di miglioramento anche alle partnership al territorio, puntando all'analisi dei dati sempre più condivisa e ragionata.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
4	MOTIVAZIONE La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il piano di formazione docenti punta alla formazione e allo sviluppo professionale del docente (Continuing Professional Development), conformemente agli artt.26 e 29 del CCNI 2006-09 e in sintonia con gli obiettivi europei della strategia di Lisbona 2020. Le iniziative di formazione, finora svolte, hanno avuto ottime ricadute nell'attività didattica e organizzativa. La scuola ha tenuto conto delle competenze del personale nell' assegnazione di incarichi e nella suddivisione dei compiti.</p>	<p>Quando le attività formative non vengono erogate nelle zone limitrofe i docenti mostrano qualche resistenza all'adesione; è inoppugnabile che le tematiche di interesse nazionale vengono sempre promosse lontano dal territorio con disagio per i corsisti derivante dalla trasferta e dai costi di mobilità. Le recenti pratiche dell'uso di piattaforme on line ha di molto stimolato l'interesse dei docenti che comodamente da casa possono svolgere attività di formazione in alcuni casi il livello dei formatori non corrisponde alle attese della platea</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
5	MOTIVAZIONI La scuola ha coinvolto sia i docenti che il personale ATA nelle attività di formazione e aggiornamento, ottenendo buone ricadute sia nell'organizzazione che nella didattica.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a una rete di scuole per attività di aggiornamento e collabora con le Università per le necessità relative ai percorsi trasversali per l'orientamento , con gli EELL e l'ASL per il supporto ai ragazzi disabili, con ottimi risultati. I genitori sono informati del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità, sono costantemente informati delle attività scolastiche sia in presenza che tramite il registro elettronico</p>	<p>Le famiglie non partecipano attivamente alla vita scolastica, infatti il dato di affluenza al voto è molto basso.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
4	<p>MOTIVAZIONE</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Pur coinvolgendo le famiglie nelle attività scolastiche, quest'ultime risultano assenti, limitando in questo modo l'interesse e la continuità di partecipazione dei loro figli.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Risultati scolastici: Riduzione del numero degli alunni che nello scrutinio finale riportano sospensione di giudizio o bocciature; miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica.

Traguardo

1. Ridurre del 2% il numero di sospensioni di giudizio/bocciature; favorire il potenziamento delle competenze acquisite, anche attraverso certificazioni riconosciute a livello europeo; favorire il successo scolastico; uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi
2. Aumentare del 2% il numero di alunni che raggiungono la piena sufficienza nello scrutinio finale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Investire sulla formazione dei docenti
- Migliorare la qualità e la funzionalità degli ambienti di apprendimento
- Promuovere percorsi di inclusione e personalizzazione didattica, favorendo il successo scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento o situazioni di disagio
- Temporizzazione prove parallele
- Monitoraggio esiti valutazione- miglioramento dei risultati prove standardizzate nazionali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Pianificare e realizzare percorsi condivisi per il potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Priorità

Traguardo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Pianificare attività di progettazione mirate ad acquisire competenze sociali e di relazione
- Pianificare attività di raccordo e sinergia con le aziende del territorio per consentire agli studenti di mettersi a confronto con il mondo del lavoro.
Pianificare le attività laboratoriali in raccordo con il territorio circostante ma nello stesso tempo tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e metodologiche.
- Progettare una banca dati delle aziende del territorio da utilizzare nelle attività di PCTO.

MIGLIORAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO- MATEMATICA

Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica

1.Migliorare del 2% il punteggio della scuola nei risultati nelle prove Invalsi.
2.Ridurre del 2% il numero degli alunni che si collocano nella fascia di livello 1

Priorità

Traguardo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Pianificare attività di progettazione mirate ad acquisire maggiori conoscenze e competenze nell'area linguistica e logico-matematica
- Migliorare la qualità e la funzionalità degli ambienti di apprendimento
- Pianificare attività di recupero delle carenze nelle aree indicate.

RISULTATI A DISTANZA

.Aumentare il numero di convenzioni e accordi con imprese per promuovere l'alternanza scuola-lavoro e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

. Aumentare del 2% il numero degli alunni iscritti a percorsi di istruzione

Priorità

Traguardo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Pianificare attività di progettazione mirate ad acquisire interesse da parte della popolazione studentesca .
- Pianificare attività di raccordo e sinergia con le aziende del territorio per consentire agli studenti di mettersi a confronto con il mondo del lavoro.
- Progettare una banca dati delle aziende del territorio da utilizzare nelle attività di PCTO.